

Orari delle Sante Messe

Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
 Telefono 051 6929075
 parrocchiavedrana@libero.it



Via Mori, 18 - Prunaro
 Telefono 051 6929075
 parrocchiaprunaro@gmail.com

n° 09 - 18

Domenica 4 marzo 2018
III domenica di Quaresima

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricòrdati del giorno del sabato per santificarlo. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Signore, tu hai parole di vita eterna.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, crederono nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo. Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

Domenica 4 marzo III domenica di Quaresima III settimana del Salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Augusto e Ida Carati Ore 10.45 Recita delle Lodi a VEDRANA Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunta Francesca Piazzì Defunto Marco Ballardini
Lunedì 5 marzo	
Martedì 6 marzo	
Mercoledì 7 marzo	Ore 8.30 Messa a VEDRANA
Giovedì 8 marzo	Ore 18.30 Messa a PRUNARO Defunti Giovanni, Liliana e Giancarlo
Venerdì 9 marzo	Ore 17.30 Via Crucis a VEDRANA Ore 20 confessioni a DUGLIOLO Ore 20.30 catechesi a DUGLIOLO Ore 21 messa a DUGLIOLO
Sabato 10 marzo	
Domenica 11 marzo IV domenica di Quaresima IV settimana del Salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Marinelli Franco e Vita Ore 10.45 Recita delle Lodi a VEDRANA Ore 11.15 Messa a VEDRANA Defunto Poggi Libero

MINORI NON ACCOMPAGNATI - COMUNITA' DI VILLA SALINA A VEDRANA

CORSO DI ITALIANO

Ogni mercoledì dalle 17 alle 18.30 si tiene in canonica un corso di italiano per i ragazzi di villa Salina. Si cercano volontari sia per aiutare l'insegnante nello svolgimento della lezione sia per preparare la merenda per i ragazzi. Contattare Vincenzo Favaro per dare la propria disponibilità (340 596 8792)

RACCOLTA INDUMENTI

Come lo scorso inverno si raccolgono indumenti per la comunità dei minori non accompagnati di Vedrana
 MAGLIONI, PANTALONI, GIACCONI, CAMICIE, SCIALPE, GUANTI E BERRETTI
 per ragazzi (maschi) fra i 15 e i 17 anni

UDIENZA GENERALE DI PAPA FRANCESCO

Mercoledì 28 febbraio 2018

La Santa Messa - 11. Liturgia eucaristica: I. Presentazione dei doni

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Continuiamo con la catechesi sulla Santa Messa. Alla Liturgia della Parola – su cui mi sono soffermato nelle scorse catechesi – segue l'altra parte costitutiva della Messa, che è la *Liturgia eucaristica*. In essa, attraverso i santi segni, la Chiesa rende continuamente presente il Sacrificio della nuova alleanza sigillata da Gesù sull'altare della Croce. È stato il primo altare cristiano, quello della Croce, e quando noi ci avviciniamo all'altare per celebrare la Messa, la nostra memoria va all'altare della Croce, dove è stato fatto il primo sacrificio. Il sacerdote, che nella Messa rappresenta Cristo, compie ciò che il Signore stesso fece e affidò ai discepoli nell'Ultima Cena: *prese il pane e il calice, rese grazie, li diede ai discepoli*, dicendo: «Prendete, mangiate ... bevete: questo è il mio corpo ... questo è il calice del mio sangue. Fate questo in memoria di me».

Obbediente al comando di Gesù, la Chiesa ha disposto la Liturgia eucaristica in *momenti che corrispondono alle parole e ai gesti compiuti da Lui* la vigilia della sua Passione. Così, nella *preparazione dei doni* sono portati all'altare il pane e il vino, cioè gli elementi che Cristo prese nelle sue mani. Nella *Preghiera eucaristica* rendiamo grazie a Dio per l'opera della redenzione e le offerte diventano il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo. Seguono la *frazione del Pane e la Comunione*, mediante la quale riviviamo l'esperienza degli Apostoli che ricevettero i doni eucaristici dalle mani di Cristo stesso.

Al primo gesto di Gesù: «prese il pane e il calice del vino», corrisponde quindi la *preparazione dei doni*. È la prima parte della Liturgia eucaristica. E' bene che siano i fedeli a presentare al sacerdote il pane e il vino, perché essi significano l'offerta spirituale della Chiesa lì raccolta per l'Eucaristia. È bello che siano proprio i fedeli a portare all'altare il pane e il vino. Sebbene oggi «i fedeli non portino più, come un tempo, il loro proprio pane e vino destinati alla Liturgia, tuttavia il rito della presentazione di questi doni conserva il suo valore e significato spirituale». E al riguardo è significativo che, nell'ordinare un nuovo presbitero, il Vescovo, quando gli consegna il pane e il vino, dice: «Ricevi le offerte del popolo santo per il sacrificio eucaristico» (*Pontificale Romano - Ordinazione dei vescovi, dei presbiteri e dei diaconi*). Il popolo di Dio che porta l'offerta, il pane e il vino, la grande offerta per la Messa! Dunque, nei segni del pane e del vino il popolo fedele pone la propria offerta nelle mani del sacerdote, il quale la depone sull'altare o mensa del Signore, «che è il centro di tutta la Liturgia eucaristica». Cioè, il centro della Messa è l'altare, e l'altare è Cristo; sempre bisogna guardare l'altare che è il centro della Messa. Nel «frutto della terra e del lavoro dell'uomo», viene pertanto offerto l'impegno dei fedeli a fare di sé stessi, obbedienti alla divina Parola, un «sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente», «per il bene di tutta la sua santa Chiesa». Così «la vita dei fedeli, la loro sofferenza, la loro preghiera, il loro lavoro, sono uniti a quelli di Cristo e alla sua offerta totale, e in questo modo acquistano un valore nuovo» (*Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1368).

Certo, è poca cosa la nostra offerta, ma Cristo ha bisogno di questo poco. Ci chiede poco, il Signore, e ci dà tanto. Ci chiede poco. Ci chiede, nella vita ordinaria, buona volontà; ci chiede cuore aperto; ci chiede voglia di essere migliori per accogliere Lui che offre se stesso a noi nell'Eucaristia; ci chiede queste offerte simboliche che poi diventeranno il Suo corpo e il Suo sangue. Un'immagine di questo movimento oblato di preghiera è rappresentata dall'incenso che, consumato nel fuoco, libera un fumo profumato che sale verso l'alto: incensare le offerte, come si fa nei giorni di festa, incensare la croce, l'altare, il sacerdote e il popolo sacerdotale manifesta visibilmente il vincolo offertoriale che unisce tutte queste realtà al sacrificio di Cristo. E non dimenticare: c'è l'altare che è Cristo, ma sempre in riferimento al primo altare che è la Croce, e sull'altare che è Cristo portiamo il poco dei nostri doni, il pane e il vino che poi diventeranno il tanto: Gesù stesso che si dà a noi.

E tutto questo è quanto esprime anche l'*orazione sulle offerte*. In essa il sacerdote chiede a Dio di accettare i doni che la Chiesa gli offre, invocando il frutto del mirabile scambio tra la nostra povertà e la sua ricchezza. Nel pane e nel vino gli presentiamo l'offerta della nostra vita, affinché sia trasformata dallo Spirito Santo nel sacrificio di Cristo e diventi con Lui una sola offerta spirituale gradita al Padre. Mentre si conclude così la preparazione dei doni, ci si dispone alla Preghiera eucaristica.

La *spiritualità del dono di sé*, che questo momento della Messa ci insegna, possa illuminare le nostre giornate, le relazioni con gli altri, le cose che facciamo, le sofferenze che incontriamo, aiutandoci a costruire la città terrena alla luce del Vangelo.

DOMENICA 4 MARZO

Ore 15 - a VEDRANA

Celebrazione della Prima Confessione dei bambini di terza elementare di Prunaro e di Vedrana. Accompagniamo questi nostri bambini con la preghiera e con l'affetto ... vivranno un momento importante della loro vita: l'incontro con la Misericordia del Signore Gesù.

LUNEDÌ 5 MARZO

Ore 21 - a VEDRANA

Riunione del Consiglio Direttivo ANSPI di Vedrana
La riunione è aperta a tutti i soci

MERCOLEDÌ 7 MARZO

Ore 21 - a PRUNARO

Ora di Adorazione Eucaristica
Alla fine: Celebrazione di Compieta

DOMENICA 11 MARZO

Ore 9 - 11 a VEDRANA

IL CONFESSORE PADRE OLIVIERO
è disponibile per le confessioni

STAZIONI QUARESIMALI

VENERDÌ 9 marzo

A DUGLIOLO

Ore 20 - possibilità di confessarsi

Ore 20.30 - catechesi in chiesa: quest'anno, prima della messa, viene proposta una breve catechesi a cura della comunità missionaria di Villaregia. Ogni venerdì verrà approfondito un aspetto del rapporto fra preghiera, Parola e missione.

**La terza catechesi avrà come tema:
Pregare con la Parola ... come si fa?**

Ore 21 - Messa

CIRCOLO ANSPI PRUNARO E VEDRANA

È iniziato il tesseramento 2018 per il circolo ANSPI sia di Vedrana che di Prunaro

VEDRANA: quota individuale 10€ - è possibile tesserarsi prima e dopo la messa domenicale

PRUNARO: quota adulti 12€ - quota ragazzi 8€ - è possibile tesserarsi presso il bar del Circolo

benedizioni pasquali



Visita il sito

Lunedì 5 marzo	Via San Vitale 29 – 62
Martedì 6 marzo	Via San Vitale 65 - 82
Mercoledì 7 marzo	Via San Vitale 84 – 101/a
Giovedì 8 marzo	Via Massarapi, Via Roma, Via Olivetti Via Carlina, Via Prunaro, Via Zenzalino
Venerdì 9 marzo	Via Canaletta

www.parcchiedibudrio.it ...
troverai:

- Orari delle Messe delle parrocchie del comune di Budrio
- Iniziative delle varie comunità parrocchiali del comune di Budrio
- Il Settimanale - L'Informatore
- è possibile iscriversi alla newsletter

Orario delle visite: dalle 15 alle 19

Per variazioni dell'orario o per accordi particolari contattare il parroco al
051 6929075 oppure **parrocchiaprunaro@gmail.com**

